



PROGETTO DI LABORATORIO TEATRALE

Il Gruppo di Attività Teatrali Peppino Mancini di Fasano organizza, per l'anno accademico 2015-2016, "IL GIOCO DEL TEATRO", corso di recitazione per ragazzi dagli 11 ai 16 anni.

Attraverso il teatro, si intende sviluppare nei ragazzi un modo di sentire nuovo, tramite il quale lasciare penetrare gli stimoli che provengono dalla realtà, sperimentare gesti e atteggiamenti sempre nuovi, giocare con i diversi personaggi che si celano nell'io.... Il tutto sempre e rigorosamente sotto forma di gioco.

Partendo dalle tecniche di rilassamento, si prosegue con esercizi e giochi teatrali che mirano alla cura del tono della voce, del movimento e dell'aggressività. Questa nuova grammatica consente di ridurre il senso del ridicolo e il giudizio di sé, spesso troppo severo, contribuendo alle tecniche di improvvisazione teatrale, attraverso cui riscoprirsi non solo Attori, ma anche Autori, Registi e Spettatori di se stessi.

Il progetto, dunque, intende produrre un insieme di azioni legate allo sviluppo personale, relazionale, creativo e culturale dei ragazzi coinvolti.

Prima fase

La prima parte del laboratorio mira alla formazione del gruppo e alla costruzione della fiducia all'interno di esso. Si comincia con esercizi di rilassamento, giochi e scene di improvvisazione. Il gioco e l'improvvisazione sono elementi fondamentali di questa parte di lavoro. Gioco significa stare con gli altri, competere e collaborare, perdere e vincere. Per questo, il laboratorio che proponiamo ha l'obiettivo di fornire, attraverso il piacere del gioco, regole, idee per creare apertura e rispetto per gli altri.

Seconda fase

La seconda parte del lavoro mira alla sperimentazione e alla scoperta delle infinite possibilità di azione racchiuse nel corpo, attraverso esercizi e giochi che consentono di sviluppare, accrescere e conoscere un'ampia varietà di movimenti e gesti.

Si impara, in tal modo, a comunicare anche senza le parole, utilizzando la potenza espressiva legata al volto e alla fisicità di ognuno.

Terza fase

La terza parte prevede un lavoro più specifico legato alla voce. L'obiettivo primario è di trovare diversi usi della voce ed imparare a giocare con le sue modulazioni, toni e intensità.

Si cerca, contemporaneamente di potenziare la forza delle parole attraverso un corretto utilizzo della respirazione e del diaframma. Il lavoro viene svolto sempre con giochi ed esercizi di sperimentazione, anche attraverso l'invenzione, la lettura, la messa in scena di testi scritti.



Quarta fase

La parte conclusiva del lavoro è finalizzata alla messa in scena di un testo, che può essere anche ideato dai ragazzi. In questo caso, si scelgono uno o più temi intorno ai quali lavorare e, si inizia con delle improvvisazioni di gruppo per poi arrivare a performance di singoli monologhi, e costruzione di testi più elaborati.

La divisione delle fasi di lavoro non è netta e, spesso si lavora simultaneamente su diversi obiettivi.

Modalità e termini di partecipazione

Periodo

Il corso si articolerà in un ciclo di lezioni (25-30 incontri) da ottobre 2015 a maggio 2016, della durata ciascuna di due ore, con cadenza settimanale.

Destinatari

25 partecipanti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni e che siano tutti interessati a scoprire il teatro e il suo gioco.

Trattandosi di un gruppo a numero chiuso, saranno ammesse le prime 25 domande di adesione al progetto il cui facsimile sarà reperibile presso la sede della Associazione G.A.T. P.Mancini, telefonando al n. 3474530371.

Luogo attività

Il corso si terrà presso il Nuovo Teatro Sociale di Fasano.

Docente

Dr. Fabiano Marti attore, regista, autore teatrale e filmmaker. Art Director del Teatro Di Cagno di Bari.

Costi 35 euro al mese + 10 euro di iscrizione.